

MARCELLO SEMERARO

Lumen Gentium
Cinquant'anni dopo

MARCIANUM PRESS

© 2016, Marcianum Press, Venezia.

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana, Padova

In copertina: Aligi Sassu, *Concilio di Trento*, Olio, 107x210 cm,
Loreto (AN), Museo della Santa Casa, 1941-1942.

ISBN 978-88-6512-434-5

Indice

Prefazione	
<i>di Enzo Bianchi</i>	9
Premessa	19

PARTE PRIMA

IL CONCILIO VATICANO II E LA LUMEN GENTIUM

I. Il Concilio, un atto di fede	25
<i>La memoria del Concilio in un «Anno della fede»</i> . . .	26
<i>Appunti per una «memoria» del Concilio</i>	32
<i>L'incontro con Cristo</i>	37
II. Vaticano II, un concilio ecclesiologico?	41
<i>Il Vaticano II: un concilio ecclesiologico</i>	41
<i>Una rilettura in chiave di teocentrismo e antropocentrismo cristiani</i>	45
<i>Temi ecclesiologici nelle Costituzioni conciliari</i>	48
III. La costituzione <i>Lumen Gentium</i> sulla Chiesa . . .	61
<i>Un'ecclesiologia cristologica</i>	63
<i>Il «mistero della Chiesa»</i>	65
<i>La Chiesa, «popolo di Dio»</i>	67
<i>L'impianto logico della Costituzione</i>	68
<i>Uno sguardo all'interno della Costituzione</i>	71

PARTE SECONDA

ECCLESIOLOGIA: LA CHIESA E IL SUO MISTERO

I. In Cristo come sacramento	83
------------------------------------	----

<i>La sacramentalità della Chiesa sino al Vaticano II</i> . . .	83
Premesse nell'età patristica e medievale	83
L'età moderna e contemporanea	91
La sintesi di O. Semmelroth	97
Alla vigilia del Vaticano II	101
<i>La dottrina del Vaticano II</i>	106
1. LG 1: Ecclesia... [est] in Christo veluti sacramentum seu signum et instrumentum intimae cum Deo unionis totiusque generis humani unitatis	106
2. LG 8/a: compaginem visibilem [...] qua veritatem et gratiam ad omnes diffundit	107
3. LG 9/b: [Populus messianicus a Christo] ut instrumentum redemptionis omnium adsumitur	109
4. LG 9/c: Ecclesia convocata et constituta] ut sit universis et singulis sacramentum visibile huius salutiferae unitatis	110
5. LG 48/b: per eum [lo Spirito vivificante] Corpus suum quod est Ecclesia ut universale salutis sacramentum constituit	111
6. SC 5/b: De latere Christi in cruce dormientis ortum est totius Ecclesiae mirabile sacramentum	113
<i>Alcune annotazioni conclusive</i>	115
II. Il Corpo di Cristo. <i>Dall'enciclica di Pio XII</i> <i>al Vaticano II</i>	121
<i>Lumen Gentium, 7</i>	123
<i>Da Mystici corporis verso Lumen Gentium</i>	125
<i>Recezione dell'enciclica in Lumen Gentium</i>	130
1. Una definizione esauriente della Chiesa?	131
2. L'identificazione del «corpo mistico» con la Chiesa cattolica-romana	133
3. L'appartenenza alla Chiesa	136
4. L'appartenenza dei peccatori alla Chiesa	141
<i>Conclusionone</i>	143

<i>Appendice</i>	148
<i>L'Unica Chiesa sussiste nella Chiesa Cattolica</i>	
<i>Nota sulla Dichiarazione «Dominus Iesus»</i>	148
III. La Chiesa popolo di Dio. <i>Prima, durante e dopo</i>	
<i>il Concilio</i>	153
<i>Premessa</i>	153
<i>La teologia del popolo di Dio in gestazione</i>	158
<i>L'elaborazione del tema in Lumen Gentium</i>	161
<i>Analisi della nozione di popolo di Dio</i>	165
1. Esprime con sufficiente chiarezza la continuità tra la Chiesa e Israele	168
2. Descrive il carattere di storicità di questo popolo	170
3. Esclude nella Chiesa ogni forma di individualismo	171
4. Esprime un alto valore antropologico	171
5. Indica la Chiesa come popolo tra i popoli ...	173
6. Esprime la comune dignità di tutti i cristiani .	175
7. Permette di meglio articolare Chiesa universale e Chiese particolari	175
8. Permette di meglio indicare i modi di appartenenza alla Chiesa	176
<i>La nozione nel post concilio</i>	176
IV. Comunione: concetto centrale del Vaticano II ...	185
<i>«Communio» nel Vaticano II</i>	188
<i>La Ecclesia de Trinitate</i>	191
<i>Chiesa ed Eucaristia</i>	193
<i>Soggettualità della Chiesa particolare</i>	198
V. La Chiesa a servizio della Parola. <i>La visione</i>	
<i>ecclesiological della costituzione Dei Verbum</i>	203
<i>Scrittura e Tradizione, specchio per la Chiesa</i>	205
<i>La Tradizione, colloquio tra Dio e la Chiesa</i>	208
<i>La Chiesa, "sacramento" della Tradizione</i>	211
<i>La Tradizione "viva"</i>	212
<i>I fattori di progresso della Tradizione</i>	217
<i>Criteri per l'interpretazione della Tradizione</i>	223
<i>Lo Spirito, soggetto trascendente della Tradizione</i> ...	227

PARTE TERZA

ASPETTI E IMMAGINI DELLA CHIESA

I. Le immagini della Chiesa (<i>Lumen Gentium</i> 6) . . .	233
<i>Il I periodo conciliare</i>	236
<i>Il II periodo conciliare</i>	241
<i>Il III periodo conciliare</i>	245
<i>Riconsiderazioni sul simbolo</i>	249
<i>Applicazioni al linguaggio teologico</i>	255
<i>Alla ricerca di uno statuto linguistico</i>	258
<i>Organizzazione delle immagini ecclesologiche</i>	260
<i>Senso di una ricomparsa</i>	262
II. <i>Spiritui Christi inservit</i> , o della sacramentalità della Chiesa. <i>Storia ed esito di una analogia</i> (<i>Lumen Gentium</i> 8)	265
<i>Premessa</i>	265
<i>Il sorgere di una analogia</i>	266
L'analogia nei teologi della scuola romana . . .	272
La ripresa del tema nella teologia del «corpo mistico»	279
Consensi e dissensi	287
<i>L'analogia al Concilio Vaticano II</i>	293
L'analogia nel I schema De Ecclesia	294
L'analogia nel II schema «De Ecclesia»	302
L'analogia nel testo finale	305
<i>Per una recezione del dato conciliare</i>	306
Una Chiesa cristiforme	308
<i>Spiritui Christi inservit</i>	312
La Chiesa, sacramento dello Spirito	317
III. Povertà di Cristo, povertà della Chiesa	321
IV. Le Chiese particolari formate a immagine della Chiesa universale (<i>Lumen Gentium</i> 23). <i>Analisi e interpretazioni di una formula</i>	333
<i>Preistoria del testo</i>	338
La redazione di H. Schauf	338

L'apporto di Y. Congar	351
Verso il primo schema De ecclesia	355
<i>Storia del testo</i>	358
Il primo schema De ecclesia	358
Il secondo schema De ecclesia	363
Il terzo e il quarto schema De ecclesia	366
La recezione interna del concilio	369
<i>La "post-storia" del testo</i>	377
Una nuova attenzione al testo	377
Piste di lettura post conciliare	379
Attualità di un linguaggio tradizionale	381
Il capovolgimento di una formula	385
<i>Le chiese dalla chiesa</i>	387
V. Collegialità episcopale e primato al Vaticano II	391
<i>Significato del termine «collegio»</i>	393
<i>Fondamento sacramentale della collegialità episcopale</i>	397
<i>Significato ecclesiologicalo del Collegio episcopale</i>	399
<i>Il Papa, centro visibile di unificazione del Collegio</i>	401
<i>La suprema potestà nel Papa e nel Collegio</i>	405
<i>La «hierarchica communio»</i>	407
VI. Presbiterio e fraternità sacramentale	
<i>(Lumen Gentium 28)</i>	413
<i>Il presbyterium nella Chiesa primitiva</i>	413
<i>Presbiterio e fraternità sacramentale nel Vaticano II</i>	419
<i>I fondamenti teologici del presbiterio</i>	422
<i>L'imposizione delle mani nell'ordinazione dei presbiteri</i>	427
<i>Conseguenze per l'identità e il ministero dei presbiteri</i>	434

PARTE QUARTA

SGUARDI SULLA CHIESA DEL VATICANO II

I. Paolo VI: un primo sguardo sul Concilio	447
II. Il Concilio fra memoria e futuro	461

<i>Una Chiesa che ascolta</i>	464
<i>Corpus dottrinale ed evento</i>	466
<i>Ressourcement</i>	472
<i>Un Concilio della Chiesa sulla Chiesa</i>	477
<i>Principio di pastoralità</i>	479
<i>Conclusione</i>	486
III. Ripensare la fede nel quadro ermeneutico	
del Concilio Vaticano II	489
<i>La memoria del Concilio in un «Anno della fede»</i> . . .	489
<i>Tratti caratteristici della fede nel magistero</i>	
<i>del Vaticano II</i>	496
<i>Il carattere adorante della fede</i>	502
<i>Indole peregrinante della fede</i>	506